Il Tumore al Seno nella Donna Giovane



Scoprire la diversità molecolare per personalizzare le terapie e superare la resistenza ai trattamenti



Durata: 5 anni (2018 - 2022)

Responsabile: Dr.ssa Barbara Belletti, SOC di Oncologia Molecolare

Strutture operative coinvolte CRO: Oncologia Molecolare, Anatomia Patologica, Chirurgia Senologica

Contributo assegnato da AIRC: € 722 000

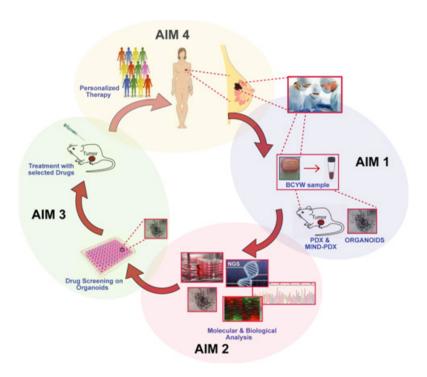
DESCRIZIONE, OBIETTIVO, RISULTATI.

Il tumore al seno colpisce circa una donna su 8 e ogni anno in Italia si ammalano oltre 50 mila donne. Il progetto che il team sta portando avanti, grazie a un finanziamento AIRC di cinque anni, riguarda lo studio del tumore al seno che si presenta nelle donne giovani, cioè di età inferiore ai 40 anni. Nelle donne giovani di solito questo tumore ha un decorso peggiore perché ha una maggiore aggressività, risponde meno alle terapie e presenta una maggiore incidenza di recidive o metastasi a distanza.

Questo andamento è in parte dovuto al fatto che in queste pazienti si riscontrano con maggiore frequenza i sottotipi più aggressivi, come i triplici negativi o gli HER2 positivi, e in parte anche al fatto che più spesso queste pazienti si presentano con tumori di stadio più avanzato già alla diagnosi. Tuttavia, soprattutto nel sottotipo Luminale, anche normalizzando per stadio e grado, il decorso delle pazienti giovani è comunque più aggressivo. Ad oggi queste pazienti non hanno terapie personalizzate e vengono sottoposte allo stesso tipo di trattamento delle pazienti meno giovani.

Ecco allora l'idea dello studio, in stretta collaborazione con un team più clinico, costituito da patologi, chirurghi e oncologi: si tratta di eseguire l'analisi molecolare di campioni di tumori insorti nelle pazienti giovani e trovare quelle variabili che potrebbero permettere di comprendere perché questi tumori sono più aggressivi e, soprattutto, indicare come trattarli più efficacemente.

Grazie al lavoro di tanti giovani ricercatori e di molti colleghi clinici qui al CRO di Aviano, il team guidato dalla Dott.ssa Barbara Belletti nella SOC di Oncologia Molecolare si sta impegnando per individuare le alterazioni molecolari che potrebbero essere alla base della maggiore aggressività che si riscontra nel tumore al seno nella donna giovane.



Il progetto si prefigge la raccolta dei tumori delle pazienti giovani e la generazione di modelli preclinici appropriati, finora non disponibili, come organoidi e PDX, che ricapitolano, in vitro e in vivo, la malattia della paziente (AIM 1); inoltre, questi campioni tumorali verranno caratterizzati in laboratorio da un punto di vista biologico e molecolare (AIM 2). Grazie ai modelli generati si potranno testare e, possibilmente, validare le ipotesi scientifiche che scaturiranno dalle analisi molecolari (AIM 3). Se queste analisi verranno portate avanti con successo e i risultati preclinici saranno forti e promettenti, l'obiettivo cruciale del progetto sarà infine di individuare cure più personalizzate, più efficaci e meno invasive per le donne più giovani che si ammalano di cancro al seno (AIM 4).

